

A TUTTI I COLLEGHI

INCONTRO CON L'AZIENDA DEL 7 MARZO 2013

Si è tenuto in data odierna a Bari l'incontro tra UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA e la Delegazione di CARIME, costituita dalla Direzione Risorse Umane e dalle Relazioni Sindacali della Capogruppo. Nel corso della riunione la scrivente O. S. ha rappresentato all'Azienda il persistere in CARIME di alcune criticità e problematiche per le quali sono stati richiesti interventi finalizzati alla loro veloce risoluzione.

LAVORO STRAORDINARIO E PRESSIONI ALLA VENDITA DI PRODOTTI

E' stato richiesto all'Azienda un costante monitoraggio e controllo su eventuali casi di "forzature" operate, in modo più o meno subdolo, nei confronti dei Colleghi a cui viene richiesto – in spregio alle norme vigenti – di rimanere in servizio oltre l'orario di lavoro senza il riconoscimento di quanto previsto contrattualmente in caso di effettuazione di prestazioni aggiuntive di lavoro.

L'Azienda, con riferimento a quanto sopra denunciato, si è resa disponibile fin da subito a verificare l'esistenza di comportamenti anomali ed impropri ed eventualmente a porre in essere, con immediatezza, ogni intervento al fine di garantire il corretto rispetto delle norme contrattuali vigenti in materia di orario di lavoro e di riconoscimento del lavoro straordinario svolto.

Inoltre, sono stati denunciati alcuni atteggiamenti impropri di pressioni alla vendita di prodotti, tenuti con toni minacciosi ed accompagnati da richieste di continue rendicontazioni dell'attività commerciale svolta dai Gestori non in linea con l'accordo sul clima – siglato a livello di Gruppo il 26/11/2010 – che prevede, tra l'altro, precise regole per lo svolgimento dell'attività d'indirizzo commerciale.

Anche su tale problematica l'Azienda si è impegnata ad intervenire a tutti i livelli per eliminare ogni eventuale comportamento tenuto in violazione dell'accordo sopra citato.

Con riferimento alle suddette problematiche, si invitano i Colleghi a continuare a segnalare ai Dirigenti della scrivente O. S. ogni atteggiamento posto in essere in violazione della normativa vigente. Tanto al fine di consentire a UNISIN l'attivazione di tutte le possibili iniziative a tutela dei Lavoratori coinvolti.

CARENZA ORGANICI

Considerata la grave carenza degli organici in essere in moltissime Strutture – che rischia di deteriorare anche il livello di servizio offerto alla clientela – si è richiesto all'Azienda di procedere all'immediato inserimento di nuova e stabile forza lavoro per far fronte ai durissimi e sempre più insostenibili carichi e ritmi di lavoro, cui sono costretti i Colleghi.

L'Azienda ha comunicato che dal prossimo mese di aprile si darà corso all'inserimento di Risorse con contratti a termine di almeno 4 mesi anche per sopperire alle necessità operative derivanti dalle adesioni alle sospensioni/riduzioni dell'attività lavorativa.

UNISIN, viceversa, ha ribadito l'assoluta necessità di procedere, nel più breve tempo possibile, anche alla stabilizzazione e all'inserimento di ulteriori Risorse per come previsto dai recenti accordi sottoscritti a livello di Gruppo (si ricorda che per CARIME sono previste complessivamente 55 assunzioni).

Infine, UNISIN ha richiesto una chiara inversione di rotta rispetto al ruolo svolto finora dalla Banca nei territori serviti ad iniziare dalla reale assistenza a famiglie, imprese ed Enti locali. A tal proposito è stato, infatti, evidenziato che la sola attività di raccolta e di vendita di prodotti non può garantire l'accrescimento strutturale della redditività aziendale e, conseguentemente, assicurare un futuro di crescita stabile alla Banca. Non è possibile pensare di continuare a garantire margini di redditività alla Banca colpendo le già esigue retribuzioni dei Lavoratori di CARIME!!!

Rimangono aperte tutta una serie di aspetti specifici rispetto ai quali, nei prossimi incontri, si dovranno ricercare soluzioni condivise.

Lì, 7 Marzo 2013

La Segreteria UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA Gruppo UBI Banca - Banca CARIME